Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE
E DELLA QUALITA'
SAQ XI

Allegato H

(su carta intestata)

OGGETTO*:* Invito alla presentazione di progetti relativi alle disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 491/09 del Consiglio per l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi"

IL/LA SOTTOSCRITT ……

NATO A ……. IL ……..…….

CODICE FISCALE N. ..……..……

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO P ROPONENTE……

CODICE FISCALE N. …….

CON SEDE LEGALE IN …….. PV ……

VIA ……

TEL. ……. FAX ……..…….. .

E-MAIL:……

IN RELAZIONE AL PROGRAMMA PRESENTATO IN RISPOSTA ALL'INVITO IN OGGETTO DICHIARA
(ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00)

1. CHE L'ORGANISMO PROPONENTE NON SI TROVA IN NESSUNA DELLE SITUAZIONI O CONDIZIONI PREVISTE ALL'ART. 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006, CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE;

2. CHE L'ORGANISMO PROPONENTE È IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI E CON LE NORME ED IL C.C.N.L. DI CATEGORIA PER I LAVORATORI DIPENDENTI;

3. CHE L'ORGANISMO PROPONENTE NON È STATO DESTINATARIO DELLE SANZIONI INTERDITTIVE O DELLE MISURE CAUTELARI DI CUI AL D.LGS. N. 231/01 CHE IMPEDISCONO DI CONTRATTARE CON LE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI;

4. CHE L'ORGANISMO PROPONENTE E' IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, COSI' COME STABILITO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

5. CHE L'ORGANISMO PROPONENTE E' IN REGOLA CON LE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI;

6. CHE NESSUNO DEI SOGGETTI DOTATI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA SI TROVA IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI CHE COMPORTANO L'IMPOSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE DI APPALTI COME PREVISTO DALL'ART. 10 DELLA LEGGE 575/65 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

7. CHE L'ORGANISMO PROPONENTE DISPONE DI UNA PROPRIA STRUTTURA IDONEA A GARANTIRE IL MONITORAGGIO SULL'ATTIVITA' DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA DA PARTE DELL'ORGANISMO DI ATTUAZIONE PRESCELTO O CHE VERRA' PRESCELTO;

8. DI ACCETTARE TUTTE LE NORME E CONDIZIONI CONTENUTE NELL'INVITO IN OGGETTO;

9. CHE IL PROGRAMMA PRESENTATO NON HA BENEFICIATO E NON BENEFICERA' DI ALTRI FINANZIAMENTI A CARICO DEL BILANCIO COMUNITARIO, NAZIONALE O REGIONALE;

10. DI IMPEGNARSI A PRESENTARE, SUCCESSIVAMENTE ALLA EVENTUALE APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PRESENTATO, IL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC), DI CUI ALL'ART. 2, COMMI 1, 1 BIS E 2, DEL D.L. N. 210/2002, COME CONVERTITO DALLA L. N. 266/2002;

11. DI ESSERE A CONOSCENZA E DI PRENDERE ATTO CHE POTRANNO ESSERE APPLICATE COMPENSAZIONI, AI FINI DEL VERSAMENTO DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI, AI SENSI DELL'ART. 4 BIS DEL DECRETO LEGGE 15 FEBBRAIO 2007, N. 10, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 APRILE 2007, N. 46 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;

12. DI ESSERE A CONOSCENZA E DI PRENDERE ATTO CHE POTRANNO ESSERE APPLICATE COMPENSAZIONI, AI FINI DELLA RISCOSSIONE DI SOMME DOVUTE ALL'ERARIO, AI SENSI DELL'ART. 48 BIS DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 3 OTTOBRE 2006, CONVERTITO NELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2006, N. 286, ART. 2, PAR. 9 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;

13. DI ESSERE CONSAPEVOLE, IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, DELLE SANZIONI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 75 E 76 DEL D.P.R. N. 445/2000;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE
E DELLA QUALITA'
SAQ XI

14. DI AUTORIZZARE IL TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA ISTRUTTORIA DEL PROGRAMMA PRESENTATO AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196.

DATA **FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

…….. ……

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA INTEGRALE (FRONTE E RETRO) DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE